

asm
Vigevano
e Lomellina spa

Bilancio Consolidato

2024

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail:comunicazioni@pec.asmvigevano.it

L'Asm Vigevano e Lomellina S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca n. 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 01471630184 e REA n. 200152.

La partita IVA è 01471630184 e il codice fiscale è 01471630184.

Il capitale sociale è di € 22.925.170 risulta interamente versato.

Amministratore Unico

Avv. Enrico Beia

Sindaco Presidente

Dott. Antonio Bellazzi

Sindaco

Avv. Giulio Colli

Sindaco

Dott.ssa Anna Rita Andreollo

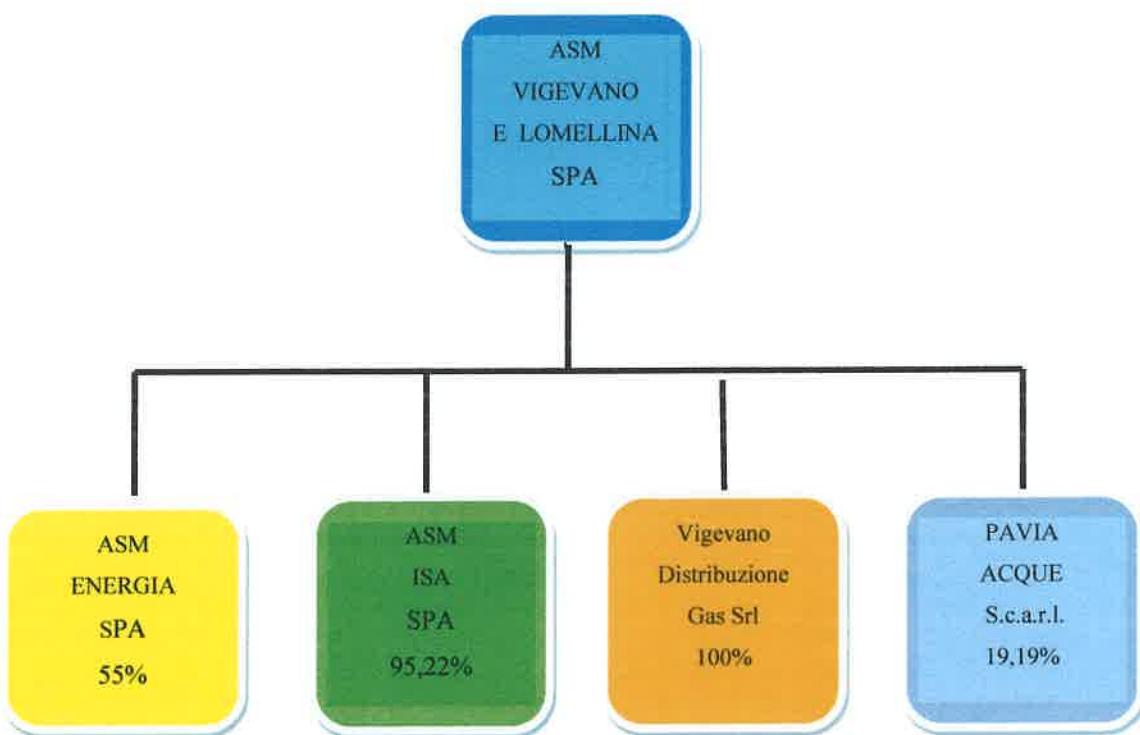
Revisore

Dott. Mario Antonio Guallini



STRUTTURA DEL GRUPPO

(% di partecipazione nelle società)



**L'ATTIVITA' DEL
GRUPPO NEL 2024**



Relazione sulla gestione

La società ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., per l’Esercizio 2024, ha l’obbligo di presentazione del bilancio consolidato (art. 29 del D. Lgs. 127/91), in qualità di società capogruppo. Il Gruppo ASM svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici in Vigevano e territori limitrofi ed è costituito da:

- ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. – capogruppo, che operativamente gestisce il servizio distribuzione gas, il servizio trasporto ed onoranze funebri e il servizio delle fibre ottiche e si occupa della conduzione di impianti e reti in virtù di un contratto di conduzione con Pavia Acque Scarl;
- ASM Energia S.p.A. – partecipata al 55%, che gestisce la vendita del gas e dell’energia elettrica;
- ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. – partecipata al 95,22%, che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti;
- Pavia Acque S.c.a.r.l. – partecipata al 19,19%, società alla quale è affidato in house il servizio idrico integrato per l’intero ambito della provincia di Pavia.
- Vigevano Distribuzione Gas srl partecipata al 100%, società alla quale è affidata la distribuzione del gas sul territorio comunale.

La nostra società è partecipata, ad oggi, dal Comune di Vigevano e da altri quindici Comuni: Alagna Lomellina, Albonese, Borgo San Siro, Candia Lomellina, Cassolnovo, Cozzo, Frascarolo, Galliavola, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gropello Cairoli, Lomello, Langasco, Rosasco e Tromello.

Nel corso dell’esercizio 2024, la società ha continuato a svolgere la propria attività in tutti i settori già avviati, dal settore idrico integrato al settore distribuzione gas naturale fino ad arrivare al settore “reti telematiche”, in continuità con quanto contrattualizzato con il Comune di Vigevano per lo sviluppo delle reti telematiche cittadine e al servizio di onoranze funebri. Non sono stati avviati nuovi servizi.

In data 28 novembre 2024 si è verificata una brusca interruzione della continuità dal punto di vista dei vertici della gestione, in considerazione dell’attuazione della misura cautelare degli arresti



domiciliari nei confronti dell'amministratrice unica Veronica Passarella e del direttore Alessandro Gabbi.

Il Collegio sindacale ha, di conseguenza, svolto funzioni suppletive di gestione ordinaria sino alla nomina di questo amministratore unico, avvenuta in sede d'assemblea dei soci del giorno 8 gennaio 2025, pubblicata dalla competente CCIAA in data 17 gennaio 2025.

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A

Servizio idrico integrato

L'attività relativa al servizio idrico integrato deriva dall'assetto formatosi anni or sono in provincia di Pavia ove, dopo la costituzione dell' "Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato" (anno 2000 circa, con territorio corrispondente a quello provinciale) e la sua trasformazione in "Consorzio" di comuni, detto servizio è stato affidato "in house" a "Pavia Acque s.c. a .r.l." (d'ora in poi per brevità "Pavia Acque"), società costituita mediante il conferimento delle reti da parte di tutte le società di proprietà pubblica che storicamente gestivano il servizio idrico in Provincia.

ASM Vigevano e Lomellina SpA. detiene la partecipazione del 19,19 % del capitale di "Pavia Acque" (oltre ad aver messo a disposizione una riserva di € 42.468.878,00 al fine di raggiungere l'equivalenza del valore conferito, riserve che sono state oggetto di specifiche previsioni statutarie).

A "valle" dell'affidamento in house, "Pavia Acque" ha designato le società socie quali "SOT" (società operative territoriali) al fine di garantire la capillare presenza sul territorio, mantenendo per sé la gestione dell'attività d'investimento e delegando quella di manutenzione.

In tale contesto, risulta fondamentale la partecipazione in "Pavia Acque" al fine di garantire la continuità della presenza sul territorio e l'attività storica di ASM.

Il contratto di servizio prevede un corrispettivo fisso per l'attività di gestione annuale e la possibilità di realizzare "manutenzioni straordinarie programmate" da parte delle SOT. Relativamente all'anno 2024, ASM ha rendicontato a Pavia Acque l'importo di € 645.109,00 quale rimborso per tale ultima

attività. Si segnala che è stato completato l'intervento di ammodernamento dell'impianto di sedimentazione finale del depuratore di Vigevano e che è stata completamente rinnovata la rete fognaria di via Cordara nel Comune di Dorno, in piazza San Rocco del Comune di Garlasco e in via Chiozzo nel Comune di Gropello Cairoli. Altro intervento importante è stato il rifacimento dei quadri elettrici (e relative connessioni) a servizio dell'impianto di sollevamento acque reflue di viale Petrarca in Vigevano. Sono state sostituite le reti acquedottistiche di piazza San Rocco in Garlasco e in piazza Zanotti nel Comune di Gropello Cairoli.

Servizio di distribuzione gas naturale

Permane la condizione d'incertezza in tema di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, di cui è stato dato conto nelle precedenti relazioni.

Lo scorporo del ramo "distribuzione" in una nuova società "Vigevano Distribuzione Gas S.r.l." totalmente controllata da ASM, effettuata attraverso un'operazione straordinaria perfezionata in data 20 novembre 2019, ha prodotto alcune criticità e la necessità di effettuare nel corso dell'anno 2023 un'operazione straordinaria di finanziamento infruttifero della società costituita relativamente di recente. Si tratta di un effetto legato, da una parte, alla mancata revisione dei rapporti contrattuali con il Comune di Vigevano nell'ottica del nuovo assetto (proprietà delle reti separata dalla distribuzione e separata dalla vendita) e, dall'altro lato, dalla mancata attuazione della disciplina normativa che prevedeva la necessità di affrontare la gara per l'affidamento della distribuzione su base d'ambito unitamente ad altri eventuali partner.

Qualora tale situazione permanga occorrerà che venga effettuata un'attenta analisi delle necessità e attuate le azioni del caso.

Nel corso del 2024, relativamente alla riqualificazione di Piazza Sant'Ambrogio, sono stati eseguiti i lavori di rifacimento della rete gas in bassa pressione di attraversamento canale irriguo, mentre in Corso Milano è stata eseguita un'estensione rete gas in bassa pressione per l'insediamento dell'Eurospin. Come previsti da Delibera ARERA 569/2019/R/GAS, sono stati inseriti i sensori per il monitoraggio della rete. Nelle centrali Gas REMI, invece, sono state sostituite le pompe di ricircolo



acqua per scambiatori di calore. Si è provveduto, inoltre, al rifacimento della protezione catodica degli attraversamenti ferroviari in Viale Leopardi e Via Matteotti, mentre nella Frazione Morsella alla sostituzione del dispersore catodico comprensivo di alimentatore.

Reti telematiche, servizi IT e progetto “Vigevano Smart City”.

Il progetto “Vigevano Smart City” costituisce una delle sfide di maggior interesse avviate dal Comune di Vigevano e risulta un elemento di primaria importanza per lo sviluppo della città.

Le opere e i servizi “Smart City” devono, ovviamente essere intesi come strumenti per il raggiungimento di un obiettivo generale di portata maggiore, e cioè il miglioramento delle condizioni di vivibilità e accoglienza di questa città e devono essere coordinati con altri strumenti (la pianificazione urbanistica, l’offerta di servizi alle famiglie come scuola, abitazioni, attività sociale sportiva e ricreativa) che potrebbero ben essere inclusi in offerte definite secondo un piano generale di media durata. Ci si permette di sottolineare la necessità di mantenere alta l’attenzione da parte del Comune di Vigevano sull’attuazione del Progetto, al fine di permettere la sua compiuta realizzazione e manifestare di conseguenza tutta la sua efficacia.

Nel corso dell’anno 2024 il settore reti telematiche ASM ha proseguito le attività previste dal contratto Vigevano Smart City per le nuove implementazioni e per la gestione/manutenzione di reti cablate, dispositivi ed apparati di networking già in servizio.

La complessa ed integrata attività è stata sostenuta dal team Servizi IT (specializzato in infrastrutture + networking/servizi informatici), coadiuvato dal personale in outsourcing per le attività sistematiche e di sicurezza informatica.

L’anno 2024 ha visto il mantenimento delle Certificazioni di Qualità aziendale UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017, ISO/IEC 20000-1:2020 (per quest’ultima con integrazione straordinaria per adeguamento normativo) e UNI EN ISO 9001:2015, afferenti ai sistemi di gestione del Data Center proprietario e dei servizi informatici tecnologicamente evoluti, oltre che della qualificazione A.C.N. (ex AgID). Nel corso dell’anno 2024 è stata ottenuta la certificazione UNI EN ISO 14001.

Dette Certificazioni di Qualità attestano l’idoneità aziendale alla progettazione, realizzazione e



assistenza tecnica di sistemi informatici, consulenza nel settore ICT, sicurezza informatica, erogazione di sistemi cloud computing e, cloud storage (IAAS) e servizi cloud (SAAS).

Il Sistema di Gestione della sicurezza delle informazioni soddisfa altresì i criteri contenuti nelle Linee Guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019.

In particolare, per l'anno 2024, si evidenzia che, relativamente alle opere previste nell'addendum 2019 al contratto Smart City sono state portate a termine (o in fase avanzata di lavorazione) servizi relativi a

VOIP – telefoni IP

Fornitura, configurazione e installazione di telefoni Voip IP afferente al centralino voip smart city.

- Comune = n. 8 telefoni IP (int. 216-263-409-303-260-260-314-330)

videosorveglianza di sicurezza

E' stato integrato il servizio di Videosorveglianza di sicurezza su piattaforma centralizzata a disposizione in control rooms delle Forze dell'Ordine, con infrastrutturazione e installazione delle seguenti nuove telecamere IP di tipo 'multisensor' a 3/4 ottiche:

- a43) Decembrio / XXVI Aprile (sc.le Bussi ang. V.lo Dè Roveti)
- b28 Cimitero / Casati

- b29 Cimitero / parcheggio ampliamento retro

- Revamping videosorveglianza n. 8 ingressi cimitero (extra contratto – compensati VERBALE 16/11/2023)

segnalética per videosorveglianza / lettura targhe /ztl / wi-fi

Posizionamento di segnalética informativa e/o obbligatoria a norma GDPR nei punti in cui sono attivi i servizi di copertura del segnale wi-fi pubblico:

- a) cartello segnaletico per videosorveglianza (n.100): n.3 cartelli viale del cimitero zone 1] oltremora 2]canile 3]casati; n. 1 cartello su TVCC Decembrio/XXVI aprile (sc.le Bussi ang. V.lo De Roveti)

wi-fi pubblico VigevanoSMART

Ad ampliamento della copertura di segnale wi fi pubblico VigevanoSMART, è stato attivato il servizio nei seguenti punti, afferenti all'installazione dei rispettivi access point collegati alla rete Smart City:

- .a) n. 7 a.p. : Teatro Cagnoni (pagamento parziale a completamento 20% - dic. 2024 – installazione)
- .b) n. 1 a.p. : Teatro Cagnoni (pagamento parziale a completamento 20% - dic. 2024 – installazione)

sviluppo integrazione software per report storico-statistici Monitoraggio flussi-lettura targhe

Sviluppo software middleware di integrazione per recupero informazioni puntuali e statistiche dai sistemi di gestione varchi Monitoraggio flussi e ZTL, per renderne disponibili i dati: verso l'utenza finale (a titolo informativo) e per la Pubblica Amministrazione per scopi di analisi, pianificazione e controllo. Il tutto reso su piattaforma web, App, pannelli informativi a messaggio variabile, applicazioni e open data.

- b) sviluppo moduli di integrazione delle informazioni (interfacce web + report statistici periodici) (ztl)

sistema di rilevamento e indirizzamento parcheggi_piattaforma software

Prosecuzione del sistema di rilevamento e indirizzamento parcheggi Vigevano Smart Parking avviato con progetto 'pilota' p.zza Sant'Ambrogio e limitrofi.

Tecnologia di rilevamento degli stalli liberi/occupati ed ulteriori funzionalità, a mezzo di flussi video indipendenti in arrivo dalle telecamere di videosorveglianza di sicurezza del progetto Smart City e di piattaforma software centralizzata al POP Data Center Asm.

Pubblicazione dei dati sui Pannelli Informativi (PMV) installatisi sulla rete Smart City e visualizzazione grafica sui siti web istituzionali:

- c) Park 3. DECEMBRIO 1 (Via Decembrio)

- N.P. 2) Park 8_Da Vinci (Via Leonardo Da Vinci - extra contratto – compensati VERBALE 16/11/2023)

- N.P. 3) Park 9_Farini (Via Farini - extra contratto – compensati VERBALE 16/11/2023)

sistema di rilevamento e indirizzamento parcheggi_PMV e frecce

Completamento installazione PMV ed avviamento servizi correlati al sistema di rilevamento e indirizzamento parcheggi Vigevano Smart Parking.

- a4) Display Parking Decembrio = PARK 3

- b1) Postazioni indirizzamento parcheggi n.1 (Da Vinci/La Marmora)

- b21) Postazioni indirizzamento parcheggi n.1 (n.3 frecce integrative) (Da Vinci/La Marmora)

Sono stati curati, inoltre, i seguenti temi:

- coinvolgimento e sensibilizzazione aziendale infragruppo in tema di sicurezza informatica, attraverso campagna dedicata e aggiornamento formativo con verifica dell'apprendimento;
- gestione, supervisione e virtualizzazione sistemi di Telecontrollo e Monitoraggio impianti industriali aziendali infragruppo e dispositivi di networking, per le parti di competenza e in coordinamento-controllo con i servizi esternalizzati;
- interventi da remoto ed on-site extra orario di lavoro / festività in regime di ‘accordo di disponibilità aziendale’ a garanzia della continuità dei servizi erogati.

Servizio Trasporto e Onoranze funebri,

Nel corso dell’anno 2024 sono stati effettuati 268 servizi funebri (302 nel 2023; 310 nel 2022) e

Si tratta di un’attività tradizionalmente svolta da ASM sin dal 1976 e marginale per fatturato rispetto alle attività della società.

Risulta, più che altro, un servizio di utilità sociale mantenuto quale “erede” della soppressa privativa comunale sul trasporto funebre e assoggettato a limitatissimi margini di profitto.

L’assemblea dei soci risulta essere stata interessata più volte sull’argomento in relazione agli adeguamenti alle normative succedutesi nel tempo sulle società partecipate e verrà ulteriormente sollecitata nell’ambito della pianificazione in divenire.

ASM Energia S.p.A.

ASM Energia S.p.a. svolge autonoma attività di vendita di energia elettrica e di gas ed è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società A2A SpA, che ne detiene il 45% delle quote.

Nell’anno 2024 sono emersi alcuni segnali di miglioramento dell’economia globale: l’inflazione ha rallentato più velocemente del previsto anche grazie al calo dei prezzi delle materie prime energetiche, i consumi privati hanno ripreso vigore e le condizioni del mercato del lavoro si sono mantenute solide in molte aree.

Gas Naturale

Nel 2024, in Italia, i consumi di gas naturale sono scesi a 61.692 milioni di mc con un decremento del -2,3% rispetto al 2023, risultando ai minimi da oltre quindici anni per effetto della contrazione dei consumi del settore termoelettrico che ha risentito dell'elevata idraulicità del periodo, nonché del livello dei prezzi ancora elevati rispetto alle quotazioni osservate ante 2021.

Il volume di gas venduto da ASM Energia SpA nel 2024, pari a 42,9 MSmc, è risultato stabile rispetto all'anno precedente (42,7 MSmc). Il numero di clienti gas è sceso da 28.933 al 31/12/2023 a 27.963 al 31/12/2024, anche a causa prevalentemente delle chiusure per morosità finalizzate nel corso dell'anno. I ricavi del settore sono passati dai 30,3 mln€ al 31/12/2023 ai 34,7 mln€ al 31/12/2024 a causa dell'aumento dei prezzi di mercato ed il margine lordo di contribuzione è salito da 2,46 mln€ a 4,29 mln€.

Energia Elettrica

Per quanto attiene lo scenario del mercato elettrico nazionale, il fabbisogno netto di energia elettrica in Italia nel 2024 è stato pari a 312 TWh in aumento del +2,2% rispetto al fabbisogno del 2023 (fonte: Terna); in termini destagionalizzati e corretti per calendario e temperatura la variazione è stata pari a +1,5%. Il suddetto fabbisogno è stato soddisfatto per il 42,5% da fonti non rinnovabili, per il 41,2% da fonti rinnovabili e per la restante quota dall'import.

ASM Energia SpA, anche per il 2024, ha proseguito lo sviluppo del settore energia elettrica, grazie all'acquisizione di nuovi clienti, passati dai 16.576 a fine 2023 ai 17.694 al 31/12/2024. I volumi venduti sono stati pari a 64,3 GWh, in aumento di 6 GWh rispetto al 2023. Il margine di contribuzione del settore è risultato in aumento, passando dai 1,563 mln€ del 2023 ai 2,468 mln€ del 2024.

ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati portati a regime i flussi operativi e le rendicontazioni nonché tutti i processi correlati al servizio di raccolta e trasporto rifiuti avviato a novembre 2023 presso il comune di Pieve del Cairo, entrato quest'ultimo a far parte della compagine societaria a settembre 2023.



La Società ha gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/avvio a recupero dei rifiuti nei Comuni di Vigevano, Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Tromello e Pieve del Cairo, secondo le modalità previste dai singoli Contratti sottoscritti. Tutti i comuni serviti da ASM ISA S.p.A. usufruiscono di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta.

Nel corso dell'anno 2024 di contraltare ad una raccolta differenziata non in crescita, si sono registrati su alcuni dei comuni gestiti dei confortanti risultati di riduzione dei rifiuti che fa ben sperare per l'anno 2025.

Dal punto di vista delle opere realizzate con il fine di agevolare, incentivare e conseguentemente incrementare la raccolta differenziata, rileva nell'anno 2024 il completamento del nuovo Centro di raccolta ubicato in via Ceresio nel Comune di Vigevano che è stato aperto al pubblico nel mese di ottobre. Il nuovo sito fungerà da "stazione di travaso" a servizio della raccolta differenziata "porta a porta" della frazione VETRO E LATTINE, servizio quest'ultimo avviato, come già indicato in precedenza, nel corso dell'anno 2024. Nel nuovo Centro di Raccolta oltre al vetro sarà consentito conferire la frazione "verde e ramaglie" da parte di:

- cittadini residenti e proprietari di immobili presenti sul territorio comunale, iscritti a ruolo TARI del Comune di Vigevano, direttamente con mezzo proprio o delegando un soggetto terzo;
- ditte di Vigevano iscritte a ruolo TARI del Comune di Vigevano, delegando un soggetto terzo;
- clienti, provenienti da Vigevano o altri Comuni, a seguito di convenzione stipulata con ASM ISA Spa.

Risultato del Gruppo

Si rappresentano di seguito i risultati del Gruppo ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Risultato prima delle imposte	2.911.923	1.766.511
Imposte sul reddito di esercizio	(497.642)	(347.827)
Utile d'esercizio	2.414.281	1.418.684
(Utile) perdita dell'esercizio di terzi	(68.397)	(40.509)
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	2.345.884	1.378.175

Conto economico a valore aggiunto

	2024	2023
Gestione caratteristica		
Ricavi	23.435.840	23.126.835
Altri ricavi caratteristici	3.165.760	997.140
Acquisti	(1.500.328)	(1.388.172)
Servizi	(12.918.886)	(11.708.402)
Costi godimento beni di terzi	(580.661)	(876.451)
Variazione rimanenze	77.919	(87.244)
Oneri diversi caratteristici	(1.876.533)	(392.058)
Valore aggiunto	9.803.111	9.671.648
Costi personale	(7.192.815)	(7.346.014)
Capitalizzazione costi	1.425.754	1.023.138
Margine operativo lordo	4.036.050	3.348.772
Amm.ti e svalutazioni	(1.673.961)	(1.540.296)
Altri accantonamenti	(641.656)	(350.000)
Reddito operativo	1.720.433	1.458.476
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari e dividendi		
Interessi e oneri finanziari	(67.742)	(22.721)
Risultato partecipata	1.259.232	330.756
Risultato gestione finanziaria	1.191.490	308.305
Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato ante imposte	2.911.923	1.766.511
Imposte dell'esercizio	(497.642)	(347.827)
Risultato d'esercizio	2.414.281	1.418.684

Indici di redditività

	2024	2023
(A-B) ROS: ----- x 100 A1	7,34%	6,31%
utile netto ROE: ----- x 100 (PN anno x + PN anno x-1)/2	2,64%	1,58%
(A-B) ROI: ----- x 100 (PN+indebitamento finanz.netto anno x e anno x-1) /2	2,02%	1,75%

	2024	2023
Passività finanziarie a breve	1.750.000	1.411.137
Passività finanziarie a M/L	-	-
Attività finanziarie e disponibilità	(6.900.217)	(8.192.829)
Indebitamento finanziario netto	(5.150.217)	(6.781.692)

Patrimonio netto	92.175.482	90.456.568
Indebitamento finanziario netto	(5.150.217)	(6.781.692)
Capitale investito	87.025.265	83.674.876

Il Gruppo genera cash-flow con continuità capace di assorbire le risorse regolarmente destinate agli investimenti ed alla remunerazione del capitale.

E' terminato l'ammortamento del finanziamento bancario.

Occorre monitorare i flussi commerciali attivi che periodicamente assorbono liquidità.

La società è sempre di gran lunga al di sotto degli affidamenti bancari quale ammortizzatore dei momenti di "tensione" di liquidità.

Stato patrimoniale riclassificato

	2024	2023
Immobilizzazioni immateriali	1.803.289	897.890
Immobilizzazioni materiali	30.101.864	30.708.882
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	55.907.518	54.648.191
Crediti oltre esercizio successivo	13.195	24.760
Attività fisse	87.825.866	86.279.723
Rimanenze	1.345.822	1.267.903
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo		
Crediti entro esercizio successivo	10.651.770	8.081.190
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Ratei e risconti attivi	60.853	264.009
Disponibilità	6.900.217	8.192.829
Circolante attivo	18.958.662	17.805.931
Totale attività	106.784.528	104.085.654

Patrimonio netto	92.175.482	90.456.568
Fondi	2.600.765	1.922.178
TFR	756.492	919.674
Debiti oltre esercizio successivo	42.350	44.850
Passività fisse	3.399.607	2.886.702
Debiti entro esercizio successivo	9.381.770	8.656.709
Ratei e risconti passivi	1.827.669	2.085.675
Circolante passivo	11.209.439	10.742.384
Totale passività e netto	106.784.528	104.085.654

Margini e Indici

	2024	2023
Margine struttura (CN – AF)	4.349.616	4.176.845
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	7.749.223	7.063.547
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-4.309.222	-2.549.555
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	6.403.401	5.795.644
Capitale Circolante netto (AC – PC)	7.749.223	7.063.547
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	1,05	1,05
Indice disponibilità (AC / PC)	1,69	1,66
Indice liquidità (LI + LD) / PC	1,57	1,54
Indebitamento (PC + PF) / CN	0,16	0,16

I margini risultano in miglioramento rispetto all'esercizio precedente ad eccezione del margine di tesoreria primaria che passa da -2.549.555 a -4.309.222.

Non significativa la variazione degli indici che rimangono costanti nel tempo.



Evoluzione prevedibile della gestione

La complessa situazione sociale, anche sovranazionale, esistente al momento della chiusura del presente bilancio genera un innegabile sentimento di incertezza sugli scenari futuri, che da un lato vedono incisivi interventi c.d. "anticrisi", a livello nazionale e sovrannazionale, ma che, dall'altro, mostrano una generale forte contrazione dei consumi e della produzione. Non possono quindi escludersi, ad oggi, effetti negativi sull'economia italiana, i quali potrebbero incidere sui risultati

futuri del gruppo.

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che ad oggi, in considerazione dei fatti noti, non sussistano comunque elementi tali per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

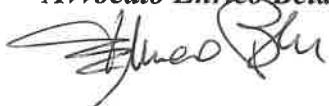
La continua evoluzione del quadro normativo sulle società partecipate da Enti Pubblici, che hanno già modificato le modalità di affidamento delle gestioni di alcuni servizi storici della società e che ancora le modificheranno, impongono interventi quanto meno a medio-lungo termine sulla struttura del gruppo ASM.

Il GRUPPO ASM, in continuità con gli anni precedenti, cercherà di valorizzare le partecipazioni e le attività ad elevato valore aggiunto attuale e prospettico e di forte impatto a livello di servizio pubblico locale, e di dismettere o ridurre gli impegni e gli investimenti in società e/o attività non più operative o con obiettivi non più raggiungibili.

Vigevano, 27 maggio 2025

L'Amministratore Unico

Avvocato Enrico Beia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Enrico Beia".

BILANCIO CONSOLIDATO
ASM Vigevano e
Lomellina SpA



ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01471630184
 Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio Consolidato al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi impianti e ampliamento	1.992	1.966
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	35.549	262.755
7) Altre	1.765.748	633.169
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.803.289	897.890
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.171.929	10.343.391
2) Impianti e macchinari	13.162.619	13.271.888
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.683.691	1.795.240
4) Altri beni	4.499.537	4.570.134
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	584.088	728.229
Totale immobilizzazioni materiali (II)	30.101.864	30.708.882
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	11.554.374	10.295.142
b) Imprese collegate		
d) Altre imprese	44.353.144	44.353.049
Totale partecipazioni (1)	55.907.518	54.648.191
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	55.907.518	54.648.191
Totale immobilizzazioni (B)	87.812.671	86.254.963
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.345.822	1.267.903
Totale rimanenze (I)	1.345.822	1.267.903
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.102.955	4.545.567
Totale crediti verso clienti (1)	8.102.955	4.545.567
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	122.340	583.914
Totale crediti verso imprese controllate (2)	122.340	583.914
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	790.479	808.809
Totale crediti verso controllanti (4)	790.479	808.809



5 Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	115.569	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
Totale crediti verso imp. sottoposte al controllo delle controllanti (5)	115.569	
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	215.783	527.229
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	9.073
Totale crediti tributari (5 bis)	215.783	536.302
5 ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	776.277	756.724
Totale imposte anticipate (5 ter)	776.277	756.724
5 quater) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	528.367	858.947
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.195	15.687
Totale crediti verso altri (5 quater)	541.562	874.634
Totale crediti (II)	10.664.965	8.105.950
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	6.900.016	8.192.823
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	201	6
Totale disponibilità liquide (IV)	6.900.217	8.192.829
Totale attivo circolante (C)	18.911.004	17.566.682
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	22.668	55.139
Risconti pluriennali	38.185	208.870
Totale ratei e risconti (D)	60.853	264.009
TOTALE ATTIVO	106.784.528	104.085.654



STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		22.925.601	22.925.601
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni		54.393	54.393
III - Riserve di rivalutazione		5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale		1.387.216	1.289.992
<i>VI - Altre riserve</i>			
Versamento in conto capitale		1.923.049	1.923.049
Riserva straordinaria		2.058.455	2.058.455
Rettifiche di liquidazione			
Riserve di capitale		45.350.139	45.350.139
Riserva di consolidamento		8.399.800	7.945.167
Totale altre riserve (VI)		57.731.443	57.276.810
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		1.727.758	1.887.054
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		2.345.884	1.047.419
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo		91.868.801	90.177.775
X – Capitale e riserve di terzi		238.284	238.284
<i>XI - Utile (perdita) di terzi</i>		68.397	40.509
Totale patrimonio netto di spettanza di terzi		306.681	278.793
Totale patrimonio netto (A)		92.175.482	90.456.568
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite		370.216	375.141
4) Altri		2.230.549	1.547.037
Totale fondi per rischi e oneri (B)		2.600.765	1.922.178
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		756.492	919.674
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche			
Esigibili entro esercizio successivo		1.750.000	1.411.137
Esigibili oltre esercizio successivo			
Totale debiti verso banche (4)		1.750.000	1.411.137
6) Acconti			
Esigibili entro esercizio successivo		1.321	1.227
Esigibili oltre esercizio successivo			
Totale acconti (6)		1.321	1.227
7) Debiti verso fornitori			
Esigibili entro l'esercizio successivo		3.586.377	3.392.954
Totale debiti verso fornitori (7)		3.586.377	3.392.954
9) Debiti verso imprese controllate			
Esigibili entro l'esercizio successivo		19.186	22.817
Totale debiti verso imprese controllate (9)		19.186	22.817
10) Debiti verso imprese collegate			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Totale debiti verso imprese collegate (10)			
11) Debiti verso controllanti			
Esigibili entro esercizio successivo		1.657.539	2.507.822
Totale debiti verso controllanti (11)		1.657.539	2.507.822

12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	410.727	380.963
Totale debiti tributari (12)	410.727	380.963
13) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	332.186	293.330
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	332.186	293.330
14) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.624.434	646.459
Esigibili oltre l'esercizio successivo	42.350	44.850
Totale altri debiti (14)	1.666.784	691.309
Totale debiti (D)	9.424.120	8.701.559
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	586.593	606.340
Risconti passivi	325.179	530.893
Risconti pluriennali	915.897	948.442
Totale ratei e risconti (E)	1.827.669	2.085.675
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	106.784.528	104.085.654



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.435.840	23.126.835
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	1.425.754	1.023.138
5) Altri ricavi e proventi	3.165.760	997.140
Totale valore della produzione (A)	28.027.354	25.147.113
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	1.500.328	1.388.172
7) Per servizi	12.918.886	11.708.402
8) Per godimento di beni di terzi	580.661	876.451
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.102.305	5.163.677
b) Oneri sociali	1.686.069	1.710.300
c) Trattamento di fine rapporto	320.059	317.741
e) Altri costi del personale	84.382	154.296
Totale costi per il personale (9)	7.192.815	7.346.014
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	250.912	110.706
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.395.809	1.420.564
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	27.240	9.026
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.673.961	1.540.296
11) Variaz.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	(77.919)	87.244
12) Accantonamenti per rischi	641.656	350.000
14) Oneri diversi di gestione	1.876.533	392.058
Totale costi della produzione (B)	26.306.921	23.688.637
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.720.433	1.458.476
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate		
Totale proventi da partecipazione		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	185	
Totale altri diversi finanziari (16)	185	
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(67.927)	(22.721)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(67.927)	(22.721)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(67.742)	(22.721)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
18) Rivalutazioni		
Utile di società valutate a Patrimonio Netto	1.259.232	330.756
Totale utile di attività finanziarie (18)	1.259.232	330.756
Totale rettifiche di attività finanziaria (D)	1.259.232	330.756

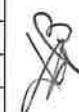
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	2.911.923	1.766.511
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	(522.121)	(293.257)
Imposte differite e anticipate	24.479	(54.570)
Imposte arretrate		
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(497.642)	(347.827)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.414.281	1.418.684
23a) (UTILE) PERDITA D'ESERCIZIO DI TERZI	(68.397)	(40.509)
23b) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	2.345.884	1.378.175



**RENDICONTO FINANZIARIO
CONSOLIDATO
ASM Vigevano e
Lomellina SpA**



	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.414.281	1.418.684
Imposte sul reddito	497.642	347.827
Interessi passivi/(interessi attivi)	67.742	22.721
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.979.665	1.789.232
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamento ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.646.721	1.531.270
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	27.240	9.026
Rettifiche valore attività e passività finanziari	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	641.656	350.000
Totale rettifiche elementi non monetari	2.315.617	1.890.296
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.295.282	3.679.528
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(77.919)	87.245
Decremento/(Incremento) dei crediti v/clienti	(3.557.388)	(5.579.910)
Incremento/(Decremento) dei debiti v/fornitori	193.423	481.966
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	203.156	(25.495)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(258.006)	295.536
Altre variazioni del capitale circolante netto	(966.536)	4.836.279
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.463.270)	95.621
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	832.012	3.775.149
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(67.741)	(22.721)
Imposte sul reddito pagate	(497.642)	(347.827)
Plusvalenze/Dividendi incassate	-	-
Utilizzo dei fondi	-	-
Totale altre rettifiche	-	64.342
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	266.629	3.468.943
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.095.106)	(1.474.002)
Disinvestimenti	974.639	520.944
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.384.017)	(223.633)
Disinvestimenti	6.386	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizioni rami d'azienda, netto disponibilità liquide)		
Cessioni rami d'azienda, netto disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.498.098)	(1.176.691)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) dei debiti a breve verso banche	338.863	865.345
Accensione finanziamenti		
Rimborsi finanziamenti	-	(411.137)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale		



Cessione (acquisto) di azioni proprie	(400.000)	(1.934.898)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(61.137)	(1.480.690)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	(1.292.606)	811.562
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.192.823	7.381.253
Assegni		
Denaro e valori in cassa	6	14
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.192.829	7.381.267
di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.900.016	8.192.823
Assegni		
Denaro e valori in cassa	201	6
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.900.217	8.192.829
di cui non liberamente utilizzabili		



ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Sede in VIGEVANO - Viale PETRARCA, 68

Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01471630184

Partita IVA: 01471630184 - N. Rea: 200152

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2024

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024, di ASM Vigevano e Lomellina SpA, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è redatto secondo le norme stabilite dal D. Lgs. 9 Aprile 1991 n. 127. I criteri di valutazione ed i principi di consolidamento seguiti sono conformi al dettato dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato, dalla presente Nota Integrativa ed è corredata dalla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del Bilancio consolidato e di riportare le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs. 127/91 e quelle richieste da altre norme dello stesso decreto.

Presentazione del gruppo

Il gruppo “ASM Vigevano e Lomellina SpA” (Gruppo ASM) svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici in Vigevano e territori limitrofi ed è costituito dalle società:

- 1) “ASM Vigevano e Lomellina SpA” – capogruppo;
- 2) “ASM Impianti e Servizi Ambientali SpA” (ASM ISA SpA) con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale € 2.150.431, esercizio attività di raccolta e smaltimento rifiuti, partecipata al 95,22%;
- 3) “Vigevano Distribuzione Gas srl” con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale € 100.000, esercizio di attività di distribuzione gas, partecipata al 100%;

- 4) "Pavia Acque S.c.a.r.l." con sede legale in Pavia - Capitale Sociale € 15.048.128 esercizio gestione patrimoniale delle reti ed impianti funzionali al servizio idrico integrato; partecipata al 19,19%.

Rispetto all'esercizio 2023 non si segnalano variazioni nella composizione del gruppo societario

Area di consolidamento

Sulla base dei progetti di bilancio al 31/12/2024 della società capogruppo e di tutte le società controllate e collegate, ritualmente approvati dai rispettivi organi amministrativi e presentati o in presentazione per l'approvazione delle rispettive Assemblee e tenuto conto dell'attività caratteristica svolta dalle succitate società, nel rispetto del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, si è

- consolidato con il ***metodo integrale*** la capogruppo e le società controllate ASM ISA SpA e Vigevano Distribuzione Gas srl
- la partecipazione in Asm Energia SpA è valutata con il criterio del patrimonio netto
- infine, si è valutata con il ***criterio del costo*** la partecipazione in Pavia Acque S.c.a.r.l.

Armonizzazione dei bilanci delle imprese consolidate

Dall'analisi dei bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento non risulta necessario alcun intervento di armonizzazione in quanto le società del gruppo hanno preventivamente omogeneizzato i loro principi contabili, in particolare:

- **uniformità dei periodi amministrativi**: per tutte le imprese consolidate il periodo amministrativo chiude alla medesima data del 31/12/2024;
- **uniformità degli schemi di bilancio**: le società hanno adottato il medesimo piano dei conti e gli usuali schemi di bilancio in base a quelli introdotti dalla IV Direttiva CEE;
- **uniformità dei criteri di valutazione**: ai sensi degli artt. 34 e 35 D.Lgs. 127/91, sono omogenei tra loro, in quanto preventivamente concordati a livello di gruppo.

Non sono stati riscontrati sfasamenti tra i saldi contabili reciproci delle società per le operazioni infragruppo, né si è resa necessaria alcuna rettifica di valore conseguente l'applicazione di norme tributarie favorevoli.

Principi di consolidamento

I principi ed i criteri contabili utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

Metodo integrale

- a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo nelle società controllate viene eliminato come segue:
 1. partecipazioni acquistate: a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio Netto della società partecipata alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento (art. 33, c. 1 D. Lgs. 127/91);
 2. partecipazioni costituite: a fronte della corrispondente frazione del Capitale Sociale.
- b) le attività, le passività, i costi ed i ricavi delle società controllate vengono assunti nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità percentuale della partecipazione detenuta.
- c) la differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto (o di Capitale Sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:
 1. Differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della società controllata; l'eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto autonomamente all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali in una posta denominata "*Avviamento*".
 2. Qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell'attivo, nè la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l'eccedenza è imputata direttamente in Conto Economico.
 3. Differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalle partecipate negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto "*Riserve di utili (perdite) di società consolidate*".
- d) la differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto (o di Capitale Sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è imputata alla voce del Patrimonio Netto "*Riserva di consolidamento*".

- e) le operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi che da tali operazioni derivano sono eliminati nel processo di consolidamento.
- f) le quote di Patrimonio Netto e di Risultato d'esercizio di pertinenza dei soci terzi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento sono esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati denominate “*Capitale e Riserve di Terzi*” e “*Utile/Perdite di terzi*”.

Metodo del patrimonio netto

- a) Per le partecipazioni che escono dall'area di consolidamento ai sensi dell'Oic 17 il valore è determinato con il metodo del patrimonio netto qualora permanga una influenza notevole sulla partecipata. Il metodo prevede che il costo di acquisto venga adeguato alla corrispondente quota di partecipazione al patrimonio netto al momento della fuoriuscita dall'area di consolidamento. In contropartita viene movimentata la Riserva da Consolidamento
- b) La partecipazione viene rivalutata/svalutata annualmente per la corrispondente quota di utile/perdita della partecipata depurata delle operazioni infragruppo
- c) Vengono eliminati i costi e ricavi da operazioni infragruppo imputando la differenza a “Riserva da Consolidamento”

Metodo del costo

- a) La partecipazione viene iscritta in ragione del costo effettivamente sostenuto.

Conversione dei valori in valuta estera

Nell'area di consolidamento del presente bilancio non sono compresi bilanci espressi in valute diverse dall'Euro.

Raccordo tra il bilancio d'esercizio della capogruppo ed il bilancio consolidato al 31/12/2024

Il raccordo tra il Patrimonio Netto e l'utile d'esercizio risultanti dal bilancio della capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato al 31/12/2024 è evidenziato nella seguente tabella.

Descrizione	Patrimonio Netto	Di cui risultato d'esercizio
Bilancio d'esercizio della Società Capogruppo	79.108.594	1.149.315
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	91.868.801	2.345.884
Patrimonio Netto e risultato di competenza di terzi	306.681	68.397
Bilancio Consolidato	92.175.482	2.414.281

Principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio;
- nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sua qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitati si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali.



NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Nome	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Costi impianto ed ampliamento	1.966	1.992	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	262.755	35.549	(227.206)
Altre	633.169	1.765.748	1.132.579
Totale immobilizzazioni immateriali	897.890	1.803.289	905.399

Le Immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono agli investimenti finalizzati all'acquisizione dei contratti di raccolta e smaltimento rifiuti urbani nei Comuni limitrofi.

Le Altre immobilizzazioni contabilizzano:

- i Progetti di Incentivazione del Servizio Differenziata partiti nei Comuni Soci ed alla progettazione delle Isole Ecologiche nei Comuni di Cassolnovo e Tromello ed alla realizzazione del centro di Raccolta di Via Ceresio nel Comune di Vigevano;
- gli oneri di durata pluriennale;
- i costi sostenuti per la procedura di fatturazione alla pubblica amministrazione e all'analisi dati aziendali finalizzata alla verifica del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica;

e sono ammortizzati in cinque anni, ad eccezione di:

- i costi sostenuti per i Progetti di Incentivazione del Servizio Differenziata ammortizzati in base alla durata dei contratti stipulati;
- la patrimonializzazione del Progetto Smart City che è ammortizzato in ragione della durata del contratto (scadenza 31/12/2029).
-

Non sono imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.



Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione eccezione fatta per i beni esistenti all'01/01/2002 iscritti al valore di perizia redatta in sede di trasformazione ex art. 115 D.Lgs 267/00. Inoltre gli immobili sociali sono stati rivalutati in base alle disposizioni contenute nel D.L. 185/08.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria cespiti	Civilistico
Fabbricati commerciali	1,50%
Fabbricati ad uso industriale gas	1,60%
Fabbricati industriali depuratore	3,00%

Rete/Allacciamenti gas	2,00%
Centrali gas	4,00%
Telecontrollo gas	8,00%
Contatori	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti di produzione gas	4,00%
Impianti diversi	10,00%
Laboratorio depuratore	8,00%
Reflui speciali	15,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Motoveicoli	25,00%
Carri funebri	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Arredi tecnici	25,00%
Attrezzature	10,00%
Attrezzature TOF	12,00%
Parati	20,00%
PC Hardware	20,00%
Centralino	12,00%
Rete telematica	2,50%
Smart City	In ragione della durata del contratto
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Containitori	15,00%
Impianti elettrici	8,00%
Apparecchiature elettroniche	20,00%
Telecontrollo	10,00%
Ponte radio	25,00%
Motoveicolo Servizio Igiene Urbana (triciclo)	20,00%

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Nome	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Terreni e fabbricati	10.343.391	10.171.929	(171.462)
Impianti e macchinari	13.271.888	13.162.619	(109.269)
Attrezzature industriali e commerciali	1.795.240	1.683.691	(111.549)
Altri beni	4.570.134	4.499.537	(70.597)
Immobilizzazioni in corso e acconti	728.229	584.088	(144.141)
Totale immobilizzazioni materiali	30.708.822	30.101.864	(607.018)

I movimenti si riferiscono in gran parte:

- allo sviluppo/ampliamento delle reti, degli allacciamenti e degli impianti sociali;
- all'acquisto di contatori e attrezzature operative;
- allo sviluppo/ampliamento della rete telematica e della smart city;
- alla sostituzione di automezzi;
- all'acquisto di personal computer e arredo ufficio;

I decrementi si riferiscono a scarichi o sostituzioni per obsolescenza.

Le Immobilizzazioni in corso sono principalmente costituite per quanto a suo tempo anticipato al Comune di Vigevano per l'acquisto di terreno strumentale pari ad euro 510.000.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

Il gruppo non ha più in essere dal 2015 alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono a:

- Partecipazione diretta non di controllo/collegamento (Pavia Acque Scarl) iscritta con il criterio del costo.
- Partecipazione diretta in società non soggetta a direzione e controllo (ASM Energia SPA) iscritta con il criterio del costo

Partecipazioni in:

a) Imprese controllate

La partecipazione del 55% in ASM Energia Spa detenuta dalla società Capogruppo rientra nell'area di consolidamento di A2A Spa iscritte con il criterio del patrimonio netto.

d) Altre Imprese

Si riferiscono a Pavia Acque Scarl per € 44.353.144.

E' opportuno segnalare che la destinazione della Riserva da conferimento era stata vincolata a un'operazione di aumento di capitale sociale, che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, unitamente al completamento del processo di patrimonializzazione di Pavia Acque, con trasferimento di reti e impianti ancora di proprietà dei Comuni.

Più precisamente, Pavia Acque, con delibera assunta in data 10.06.2008, stabiliva: *i)* di approvare la proposta di aumento scindibile del capitale mediante nuovi conferimenti in natura da parte dei soci e la sottoscrizione dell'aumento in proporzione alle partecipazioni dagli stessi possedute; *ii)* di determinare le modalità di esercizio e i termini per la sottoscrizione ed imputazione dell'eccedenza a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale.

Inoltre, la predetta delibera, a seguito dell'approvazione dell'aumento del capitale sociale, precisava che: "*l'eventuale differenza fra il valore della quota di partecipazione attribuita a ciascun socio ed*

il valore di ciascun conferimento sarà imputata a riserva di patrimonio netto in conto futuro aumento di capitale sociale, che verrà utilizzata, allorché, entro il termine del 10.6.2008, si renderà necessario aumentare nuovamente il capitale sociale in funzione dell'acquisizione a capitale sociale degli impianti e delle reti del servizio idrico integrato attualmente di proprietà comunale e dei beni comunque non ricompresi nei rami aziendali già conferiti". In particolare, la delibera stabiliva altresì che: *"L'inutile decorrenza del termine previsto per la deliberazione del futuro aumento di capitale sociale...comporterà la cessazione del vincolo di destinazione di tali riserve e il diritto dei soci di chiederne la restituzione per equivalente in denaro"*. Il termine fissato per l'aumento di capitale sociale (10.06.2008, poi prorogato al 10.06.2011 e ancora al 31.12.2013) è spirato, senza l'acquisizione degli impianti del servizio idrico integrato del Comune.

Prendendo atto della situazione degli ultimi esercizi, come già evidenziato in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, si segnala che in data 21 novembre 2017 l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd "Decreto Madia"), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. "riserve targate") per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all'unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette "riserve targate" nell'articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come *"componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l'ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l'importo imputato a capitale (cd. "riserve targate")"*.

Sono state altresì all'interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite.

Infine, in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società eccedenti le riserve di utili, l'utilizzo delle "riserve targate" dovrà avvenire in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale e in caso di mancanza di riserve, viene regolamentato l'obbligo di costituzione di apposita riserva targata mediante conferimenti a patrimonio netto o apporti senza obbligo di restituzione. Nel caso in cui le "riserve targate" siano utilizzate a copertura delle perdite, gli eventuali utili degli

esercizi successivi dovranno essere accantonati in apposite riserve personalizzate e ascritte proporzionalmente a ciascuno dei soci le cui "riserve targate" siano state utilizzate a copertura delle perdite, sino alla ricostituzione integrale delle medesime.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis c. 1 nr. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua, tenendo conto del valore di mercato.

Non vi sono significative variazioni rispetto alla valorizzazione a valori correnti.



Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra

interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti di € 126.470, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 776.277 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP) connesse a variazioni temporanee deducibili il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

Saranno dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Occorre segnalare, inoltre, che la società ha a suo tempo iscritto in bilancio un Fondo Spese Future (B4 del passivo) per la bonifica del terreno di proprietà sito in Corso Torino. L'iscrizione di tale fondo è avvenuta in rilevanza d'imposta ex art. 115 D. Lgs. 267/2000 ed il suo utilizzo futuro determinerà potenziali risparmi fiscali per circa euro 195.000, al netto di quelli fino ad ora ottenuti. Attesa la indefinita collocazione temporale dell'operazione descritta, non si è ritenuto opportuno, peraltro, contabilizzare il possibile risparmio, ma se ne dà dovuta informazione in questa sede.

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Descrizione variazioni
Cr. v/clienti iscritti nell'attivo circolante	4.545.567	8.102.955	3.557.388
Cr. v/imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	583.914	122.340	(461.574)
Cr. v/imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	808.809	790.479	(18.330)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		115.569	115.569
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	536.302	215.783	(320.519)
Attività per imposte antic. iscritte nell'attivo circolante	756.724	776.277	19.553
Cr. v/altri iscritti nell'attivo circolante	874.634	541.562	(330.072)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.105.950	10.664.965	2.559.015

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/controllanti

Assommano ad euro 790.479 e si riferiscono al Comune di Vigevano, socio di maggioranza. Sebbene non venga "riconosciuto" come impresa controllante, si ritiene comunque collocare in questa sede i rapporti intrattenuti con lo stesso, che nello specifico si riferiscono esclusivamente a operazioni di natura commerciale.

Crediti tributari

Descrizione	Importo
Crediti IVA	181.126
Crediti d'imposta acquisto beni strumentali	10.783
Credito per rimborso sgravio inps	938
Credito per carbon tax	22.936
Totale crediti tributari	215.783

Crediti v/altri

Esprimono poste di natura diversa che riguardano il personale, costi sospesi e ricavi di competenza, nonchè anticipi a fornitori e depositi cauzionali.

* * *

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Risconti attivi	31/12/2024
Costi gestione autovetture/automezzi	2.883
Commissioni su fidejussioni	2.105
Canoni programmi	2.949
Altre assicurazioni	3.804
Manutenzioni contrattuali ed estensioni garanzie	7.376
Altre spese	1.051
Canoni affitto	2.500
Risconti pluriennali	38.185
Totale risconti attivi	60.853

Non vi sono poste significative di durata oltre l'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte al passivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	variazioni
I) Capitale sociale	22.925.601	22.925.601	-
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	54.393	54.393	-
III) Riserva di rivalutazione	5.696.506	5.696.506	-
IV) Riserva legale	1.387.216	1.289.992	97.224
VI) Altre riserve:			
- versamenti in conto capitale	1.923.049	1.923.049	-
- riserva straordinaria	2.058.455	2.058.455	-
- rettifiche di liquidazione	-	-	-
- riserva di capitale	45.350.139	45.350.139	-
- riserve di utili/perdite da società partecipate	8.399.800	7.945.167	454.633
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.727.758	1.887.054	(159.296)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	2.345.884	1.047.419	1.298.465
Patrimonio netto del gruppo	91.868.801	90.177.775	1.691.026
Capitale e riserve di terzi	238.284	238.284	-
Utile/perdite di terzi	68.397	40.509	27.888
Patrimonio netto complessivo	92.175.482	90.456.568	1.718.914

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2024 risulta di € 22.925.601 suddiviso in n. 4.585.120 azioni da nominali € 5,00 ciascuna.

Non vi sono altre categorie di azioni.

Patrimonio netto di Terzi

Ammonta complessivamente a € 238.284 e rappresenta l'importo del Capitale, delle Riserve e dei risultati d'esercizio di spettanza dei Terzi, soci delle società non partecipate totalmente dal Gruppo.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio determinati in modo non aleatorio ed arbitrario necessari a fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

Descrizione	Valore di fine esercizio
Fondi per imposte anche differite	370.216
Fondi per rischi ed oneri:	
Fondo per bonifica area di proprietà	817.037
Fondo rischi ARPA	480.000
Fondo per rischi concessioni	92.585
Fondo rischi controversie legali	69.071
Fondo rischi bonus a rettifica costi smaltimento	50.000
Fondo contenzioso Comune di Garlasco	141.856
Fondo causa legale verso dipendente	50.000
Fondo conguaglio contributi INPDAP	110.000
Fondo rischi per corrispettivo GAS	420.000
Totale	2.600.765

Il Fondo per imposte anche differite si riferisce a debiti per imposte future in relazione a fiscalità differita di cui si relazionerà nelle pagine successive.

Il Fondo per bonifica area di proprietà, che proviene dall'incorporazione di Asm Reti SpA, è stato stanziato a suo tempo a copertura di quanto stimato per costi di bonifica di area sociale, come da documentazione prodotta dai responsabili di settore.

Il Fondo rischi bonus è stato stanziato a copertura di una possibile condivisione, con operatori dello stesso settore della controllata ASM Isa S.p.A., di bonus a rettifica di costi di smaltimento di cui la società ha beneficiato nell'anno a commento.

Il Fondo conguaglio contributi INPDAP, invariato, è stato stanziato a copertura dei rischi correlati a contenzioso in essere con INPDAP per presunti maggiori contributi maturati nell'anno 2007 e negli anni precedenti.

Il Fondo Rischi Arpa è stato acceso nel 2015, a seguito della ricezione dei verbali di accertamento di illecito amministrativo, per non conformità degli scarichi dei depuratori di Vigevano e di altri Comuni, riscontrate a seguito di analisi relative agli anni 2014, 2015 e 2016. La notifica alla società è avvenuta in quanto obbligata in solido con il suo rappresentante legale pro-tempore. In caso di emissione delle sanzioni amministrative, ASM Vigevano e Lomellina SpA, a tutela dei membri degli organi amministrativi, dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori, si farà carico in via esclusiva dell'obbligo di pagamento senza perciò agire in via di rivalsa verso i membri dei propri organi amministrativi, i propri dirigenti, i propri dipendenti e i propri collaboratori, quand'anche cessati dalla carica. Il decremento dell'anno è legato all'eliminazione degli accantonamenti ante 2023 per chiusura delle controversie. L'incremento dell'anno riguarda le contestazioni nate nel 2023 e 2024.

Il Fondo Rischi per Corrispettivo Gas è stato acceso a copertura di una pretesa avanzata dal Comune di Vigevano di maggior canone 2016 per la concessione del servizio gas.

Trattasi di onere probabile subordinato all'esito di prossimo confronto con il socio di maggioranza. La pretesa avanzata, in realtà, si riferisce anche ad annualità pregresse (2014-2015) per un importo complessivo di € 740.000. Per le annualità pregresse non si è peraltro proceduto ad alcun stanziamento a fondo oneri in quanto, sulla base della documentazione esistente, si ritiene non sostenibile tale pretesa.

Il Fondo Contenzioso con Comune di Garlasco è stato acceso a copertura di una pretesa avanzata dal Comune di Garlasco relativa alla raccolta differenziata.

Il Fondo causa legale verso dipendente è stato acceso a copertura della causa in essere con un dipendente .

Il Fondo rischi controversie legali è stato acceso a copertura delle cause in essere con un consulente ed un fornitore .

Il Fondo rischi concessioni è stato acceso a copertura delle somme richieste da Est Sesia nell'ambito dell'utilizzo delle concessioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Assomma quanto maturato dal personale dipendente al 31/12/2024 pari ad € 756.492 (€ 919.674 al 31/12/2023).

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse

effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Debiti v/banche	1.750.000	1.411.137	338.863
Acconti	1.321	1.227	94
Debiti v/fornitori	3.586.377	3.392.954	193.423
Debiti v/controllate	19.186	22.817	(3.631)
Debiti v/controllanti	1.657.539	2.507.822	(850.283)
Debiti tributari	410.727	380.963	29.764
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	332.186	293.330	38.856
Debiti v/altri	1.666.784	691.309	975.475
Totale debiti	9.424.120	8.701.559	722.561

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale.

Per i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto esistenti al 31/12/2015 e/o per irrilevanza di tale applicazione ai sensi del ex art. 2423 c. 4 C.C..

Debiti v/ banche

Trattasi del debito assunto dalla capogruppo per € 1.750.000.

Acconti

Si riferiscono sia a depositi cauzionali sia ad anticipi su allacciamenti contrattuali. Si precisa che anche per i debiti scadenti oltre esercizio successivo non si è adottato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione:

- in quanto la maggior parte degli stessi si riferisce a posizioni antecedenti il 31/12/2015
- in quanto, soprattutto, l'adozione del suddetto criterio è da ritenersi dagli effetti irrilevanti ex art.2423 c. 4 C.C. in ragione sia dell'entità delle variazioni del 2016, sia con riferimento all'ipotetica entità di un tasso di interesse effettivo applicabile.

Debiti v/controllanti

Come già sottolineato, sebbene il Comune di Vigevano, socio di maggioranza, non venga riconosciuto come impresa controllante, si ritiene comunque opportuno collocare in questa sede i

rapporti con lo stesso.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2024
Ritenute lavoratori	162.392
Debiti per Ires/Irap	228.171
Debito IVA	15.274
Altri debiti	4.890
Totale	410.727

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendente.

Debiti v/alti

Esprimono poste di natura diversa, tra cui si segnala € 953.441 per contributi da versare all'autorità di settore.

Le altre poste sono di natura residuale riferite a partite sospese, ma di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ratei passivi	31/12/2024
Costo del personale	585.754
Altri	839
Totale ratei passivi	586.593

Risconti passivi	31/12/2024
Canone antenne	1.229
Pluriennali	325.179
Contributo c/impianti	914.668
Totale risconti passivi	1.241.076

Si precisa che la voce contributi in c/impianti, per € 914.668, è posta di durata ultrannuale essendo correlata agli ammortamenti delle "eccedenze metri" delle reti di distribuzione gas di proprietà sociale.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono iscritte nella voce A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica.

I ricavi delle vendite sono contabilizzati soltanto nel momento in cui si ritengono realizzati e quindi quando lo scambio è avvenuto e pertanto è stata trasferita in modo sostanziale la proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato reso o comunque la prestazione eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A5).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2024
Ricavi SII, onoranze funebri, distribuzioni gas e rete telematica	6.534.067
Ricavi distribuzioni gas	3.311.647
Ricavi raccolta e smaltimento rifiuti	13.590.126
Totale	23.435.840

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incremento delle immobilizzazioni

La voce ammonta a € 1.425.754. I ricavi iscritti sono la conseguenza dello storno indiretto di costi e servizi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni costruite in economia con personale aziendale e/o da soggetti esterni.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 3.165.760 e comprende principalmente componenti tariffarie destinate a soggetti terzi, nonché rimborsi da Pavia Acque Scarl relativamente a lavori effettuati sulla rete/impianti, contributi raccolta differenziata, sopravvenienze attive tipiche e recupero costi e rimborsi di natura diversa.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Altri Oneri Diversi di gestione

Descrizione	31/12/2024
Oneri diversi di natura ordinaria	1.876.533
Totale	1.876.533

Si precisa che nella voce “Oneri diversi di natura ordinaria”, sono contabilizzate componenti tariffarie, sopravvenienze passive, minusvalenze e costi residuali.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Non vi sono proventi di questa natura.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Non vi sono poste straordinarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Non vi sono poste di questa natura in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

L'iscrizione di tali crediti è avvenuta in quanto vi è ragionevole certezza del loro utilizzo.

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Dividendi	23.190	-23.190	0	24,00%	0
Ammortamenti fiscali	1.539.897	2.670	1.542.567	24,00%	370.216
					370.216
Imposte anticipate					
Accantonamento rischi ARPA	210.000	270.000	480.000	28,20%	135.360
Accantonamento rischi INPDAP	100.000	0	100.000	24,00%	24.000
Ammortamento avviamento	5.674	(811)	4.863	27,90%	1.357
Eccedenza manutenzioni	241.633	(17.618)	224.015	24,00%	53.764
Accantonamento rischi cause legali		69.061	69.061	28,20%	19.475
Acconto concessioni Est Sesia		92.585	92.585	28,20%	26.109
Eccedenza rischi su crediti	56.986	9.092	66.078	24,00%	15.858
Ammortamento rivalutazioni L.185/2008	290.791	0	290.791	28,20%	82.000
Ammortamenti terreni	9.697	0	9.697	28,20%	2.735
Fondo rischi futuri	350.000	(158.144)	191.856	27,90%	53.527
Fondo accanton rischi dipendenti	50.000	0	50.000	24%	12.000
Svalutazione partecipazione	450.579	0	450.579	24,00%	108.139
Fondo rischi futuri – corrispettivo gas	420.000	0	420.000	28,20%	118.440
Perdite fiscali	747.038	(232.400)	514.638	24,00%	123.513
					776.277

Il conto economico evidenzia un utile di € 2.345.884, di cui € 68.397 di competenza di terzi.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi attività tipica	23.435.840	23.126.835	309.005
Altri ricavi	4.591.514	2.020.278	2.571.236
Valore della produzione	28.027.354	25.147.113	2.880.241
Acquisti al netto delle variazioni di magazzino	1.422.409	1.475.416	(53.007)
Servizi	12.918.886	11.708.402	1.210.484
Affitti noleggi e concessioni	580.661	876.451	(295.790)
Oneri personale	7.192.815	7.346.014	(153.199)
Ammortamenti e svalutazioni	1.673.961	1.540.296	133.665
Accantonamenti a fondi oneri e rischi	641.656	350.000	291.656
Oneri diversi	1.876.533	392.058	1.484.475
Costi della produzione	26.306.921	23.688.637	2.618.284
Risultato operativo	1.720.433	1.458.476	261.957
Proventi finanziari	185	-	185
Oneri finanziari	(67.927)	(22.721)	(45.206)
Rettifiche di attività finanz (Utile società val PN)	1.259.332	330.756	928.476
Risultato prima delle imposte	2.911.923	1.766.511	1.145.412
Imposte dell'esercizio	(497.642)	(347.827)	(149.815)
Utile/(Perdita) d'esercizio	2.414.281	1.418.684	995.597

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un incremento del valore della produzione compensato solo parzialmente dall'aumento dei costi della produzione. Complessivamente il risultato operativo migliora passando da € 1.458.476 ad € 1.720.433. In peggioramento invece la sezione finanziaria. Migliora sensibilmente la componente di rettifica di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. In aumento l'impatto della componente fiscale.

L'utile di esercizio che passa da € 1.418.684 ad € 2.414.281.



NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il Gruppo genera cash-flow con continuità capace di assorbire le risorse regolarmente destinate agli investimenti ed alla remunerazione del capitale.

Occorre monitorare i flussi commerciali attivi che periodicamente assorbono liquidità.

La società è sempre di gran lunga al di sotto degli affidamenti bancari quale ammortizzatore dei momenti di "tensione" di liquidità.

Indici di redditività

	2024	2023
(A-B)		
ROS: ----- x 100 A1	7,34%	6,31%
utile netto		
ROE: ----- x 100 (PN anno x + PN anno x-1)/2	2,64%	1,58%
(A-B)		
ROI: ----- x 100 (PN+indebitamento finanz.netto anno x e anno x-1) /2	2,02%	1,75%

	2024	2023
Passività finanziarie a breve	1.750.000	1.411.137
Passività finanziarie a M/L	-	-
Attività finanziarie e disponibilità	(6.900.217)	(8.192.829)
Indebitamento finanziario netto	(5.150.217)	(6.781.692)

Patrimonio netto	92.175.482	90.456.568
Indebitamento finanziario netto	(5.150.217)	(6.781.692)
Capitale investito	87.025.265	83.674.876

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite
- Informazioni ex art.1 c. 125 L.124/17 (contributi P.A.)

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Categorie	Dipendenti al 31/12/2023	Assunti	Dismissi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2024	Consistenza media
Dirigenti	2				2	2
Quadri/Impiegati	67		3		64	65,50
Operai	61	4	7		58	59,50
Totale	130	4	10	0	124	127,00

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.600	25.480
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate	-	-

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il controllo contabile è affidato al Revisore Legale il cui compenso annuale è pari ad € 9.360.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 22.925.170, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 4.585.034 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00.

Si precisa che al 31/12/2024 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Garanzie prestate a terzi	250.000
Totale	250.000

- Garanzie prestate a terzi assommano fidejussioni rilasciate a favore di terzi, per finalità diverse ed in dettaglio:

- a favore del Comune di Vigevano per interventi stradali,
- a favore delle Ferrovie dello Stato per concessioni ricevute,
- rilasciate a Enti diversi in relazione a specifiche attività sociali.

Passività potenziali

Riprendendo quanto già illustrato nelle pagine precedenti con riguardo alla pretesa del Comune di Vigevano di maggiori canoni di concessione gas anni 2014 e 2015 per complessivi € 740.000, si conferma un giudizio di non sostenibilità della pretesa stessa.

Va segnalato che nell'attivo sociale è iscritto per € 510.000 quanto versato a seguito di compromesso per l'acquisizione dal Comune di Vigevano di area industriale, sito da dedicare al progetto della partecipata Asga Spa, società cessata nel mese di gennaio 2020.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Il conflitto Russia Ucraina e quello Medio Orientale di cui al momento della chiusura del presente bilancio non si intravedono i presupposti per una conclusione in tempi rapidi genera un sentimento di incertezza sugli scenari futuri, che da un lato vedono incisivi interventi c.d. "anticrisi", a livello nazionale e sovrannazionale, ma che, dall'altro, mostrano una generale forte contrazione dei consumi e della produzione. Non possono quindi escludersi, ad oggi, effetti negativi sull'economia italiana, i quali potrebbero incidere sui risultati futuri della società. Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che ad oggi, in considerazione dei fatti noti, non sussistano elementi per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto ex art. 1 c. 125 L. 124/17

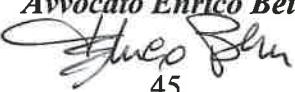
La società non ha ricevuto nell'esercizio a commento sovvenzioni, contributi e/o comunque vantaggi economici di cui all'art. 1 c. 125 L. 124/17.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico

Avvocato Enrico Beia



*BILANCIO D'ESERCIZIO
ASM Vigevano e
Lomellina SpA*



ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01471630184
 Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.922	0
7) Altri	22.281	24.227
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	24.273	24.227
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.171.929	10.343.391
2) Impianti e macchinari	13.161.855	13.270.819
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.278.573	1.299.875
4) Altri beni	3.424.088	3.608.951
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	570.886	728.229
Totale immobilizzazioni materiali (II)	28.607.331	29.251.265
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	4.773.007	4.773.007
d) Altre imprese	44.353.144	44.353.049
Totale partecipazioni (1)	49.126.151	49.126.056
2) Crediti verso controllate		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	49.126.151	49.126.056
Totale immobilizzazioni (B)	77.757.755	78.401.548
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	738.631	722.520
Totale rimanenze (I)	738.631	722.520
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.073.861	2.305.693
Totale crediti verso clienti (1)	5.073.861	2.305.693
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.168.600	3.762.858
Esigibili oltre l'esercizio successivo	770.062	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	2.938.662	3.762.858
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	115.569	1.492
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.569	1.492



5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	174.467	152.757
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.641
Totale crediti tributari (5 bis)	174.467	154.398
5 ter) Imposte anticipate	531.032	406.984
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	150.893	40.577
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.195	15.195
Totale crediti verso altri (5 quater)	164.088	55.772
Totale crediti (II)	8.997.679	6.687.197
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
Totale attività finanziarie che non costit. imm. (III)		-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	1.008.062	2.229.071
3) Denaro e valori in cassa	201	6
Totale disponibilità liquide (IV)	1.008.263	2.229.077
Totale attivo circolante (C)	10.744.573	9.638.794
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	24.275	34.285
Totale ratei e risconti (D)	24.275	34.285
TOTALE ATTIVO	88.526.603	88.074.627



STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.925.170	22.925.170
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	53.824	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	1.101.071	1.046.221
V - Riserve statutarie	-	-
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	919.246	919.246
Versamento in conto capitale	898.049	898.049
Riserva da conguaglio utili in corso	740.000	740.000
Varie altre riserve	44.610.139	44.610.139
Totale altre riserve (VI)	47.167.434	47.167.434
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.149.315	507.166
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.015.274	1.096.999
Utile (perdita) residua	-	-
Totale patrimonio netto (A)	79.108.594	78.493.320
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	370.216	375.141
4) Altri	1.978.693	1.778.292
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.348.909	2.153.433
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	386.084	437.979
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro esercizio successivo	1.750.000	1.000.000
Totale obbligazioni (1)	1.750.000	1.000.000
6) Acconti		
Esigibili entro esercizio successivo	596	596
Totale debiti per acconti (6)	596	596
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.402.896	1.328.514
Totale debiti verso fornitori (7)	1.402.896	1.328.514
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	414.693	879.751
Totale debiti verso imprese controllate (9)	414.693	879.751
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	1.397.338	1.922.022
Totale debiti verso controllanti (11)	1.397.338	1.922.022
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	126.386	251.295
Totale debiti tributari (12)	126.386	251.295
13) Debiti verso istituti prev. e sicur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	155.817	148.353
Totale debiti verso istituti prev. e sicur. sociale (13)	155.817	148.353
14) Altri debiti		



Esigibili entro l'esercizio successivo	205.195	171.408
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	205.195	171.408
Totale debiti (D)	5.452.921	5.701.939
 E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.230.095	1.287.956
Totale ratei e risconti (E)	1.230.095	1.287.956
 TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	88.526.603	88.074.627



CONTO ECONOMICO		
	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.947.908	8.121.333
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	464.078	799.506
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.991.034	1.667.711
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.991.034	1.667.711
Totale valore della produzione (A)	10.403.020	10.588.550
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	732.135	792.026
7) Per servizi	3.516.999	3.879.711
8) Per godimento di beni di terzi	225.463	332.830
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.611.927	2.596.731
b) Oneri sociali	830.714	823.686
c) Trattamento di fine rapporto	163.291	160.743
e) Altri costi del personale	11.462	51.615
Totale costi per il personale (9)	3.617.394	3.632.775
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.386	10.989
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.109.389	1.120.403
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	25.695	7.040
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.141.470	1.138.432
11) Variaz.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	(16.111)	11.453
12) Accantonamenti per rischi	641.656	0
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	248.224	208.025
Totale costi della produzione (B)	10.107.230	9.995.252
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	295.790	593.298
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	865.949	857.051
Totale proventi da partecipazioni (15)	865.949	857.051
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	185	0
Totale altri diversi finanziari (16)	185	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	62.536	10.355
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	62.536	10.355
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	803.598	846.696
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	229.939
Totale Svalutazioni di attività finanziarie (19)	0	229.939
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)	0	(229.939)



RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	1.099.388	1.210.055
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant		
Imposte correnti	213.087	174.983
Imposte arretrate		
Imposte differite e anticipate	(128.973)	(61.927)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	84.114	113.056
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.015.274	1.096.999



RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO		
	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) d'esercizio	1.015.274	1.096.999
Imposte sul reddito	84.114	113.056
Interessi passivi (attivi)	62.351	10.355
Dividendi	(865.949)	(875.051)
1) Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi	295.790	363.359
Accantonamento a fondi	25.695	7.040
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.115.775	1.131.392
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Atre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi non monetari	-	229.939
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.141.470	1.368.371
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.437.260	1.731.730
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento(incremento) delle rimanenze	(16.111)	11.454
Decremento(incremento) dei crediti verso clienti	(2.768.168)	(826.327)
Incremento(decremento) dei debiti verso fornitori	74.382	146.308
Decremento(incremento) dei ratei e risconti attivi	10.010	10.043
Incremento(decremento) dei ratei e risconti passivi	(57.861)	3.356
Altri Decrementi (Incrementi) del capitale circolante netto	(481.165)	149.469
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.238.913)	(505.697)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.801.653)	1.226.033
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(62.351)	(10.355)
(Imposte sul reddito pagate)	(213.087)	(174.983)
Dividendi incassati	865.949	857.051
Utilizzo fondi	0	
Totale altre rettifiche	590.511	671.713
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.211.142)	1.897.746
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(681.854)	(1.293.272)
Disinvestimenti	322.228	431.509
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	(6.432)	-
Disinvestimenti	6.386	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(359.672)	(861.763)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	750.000	1.000.000
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(400.000)	(1.934.839)
Aumento di capitale a pagamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	350.000	(934.839)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide A + B +C	(1.220.814)	101.144
Disponibilità liquide ad inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.229.071	2.127.919
Denaro e valori in cassa	6	14
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	2.229.077	2.127.933
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.008.062	2.229.071
Denaro e valori in cassa	201	6
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.008.263	2.229.077



*BILANCIO D'ESERCIZIO
ASM Impianti e Servizi
Ambientali SpA*



ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale versato € 2.150.000,00 I.V.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 02071890186
 Partita IVA: 02071890186 - N. Rea 243257

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	35.549	262.755
7) Altre	1.743.467	608.942
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.779.016	871.697
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinari	764	1.069
3) Attrezzature industriali e commerciali	395.328	483.349
4) Altri beni	1.042.460	919.576
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.202	-
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.451.754	1.403.994
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	0	0
Totale partecipazioni (1)	0	0
2) Crediti verso		
b) Imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti (2)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	3.230.770	2.275.691
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	213.898	161.200
Totale rimanenze (I)	213.898	161.200
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	806.133	1.121.255
Totale crediti verso clienti (1)	806.133	1.121.255
3) Verso imprese collegate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale imprese collegate (3)	-	-
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti (4)		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	784.856	807.317
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti (5)	784.856	807.317
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.965	73.983
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	7.432
Totale crediti tributari (5 bis)	40.965	81.415
5 ter) Imposte anticipate	120.648	216.599
5 quarter) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.568	13.999
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	492
Totale crediti verso altri (5 quarter)	20.568	14.491
Totale crediti (II)	1.773.170	2.241.077
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	4.526.394	5.087.624
3) Denaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide (IV)	4.526.394	5.087.624
Totale attivo circolante (C)	6.513.462	7.489.901
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	29.612	219.619
Totale ratei e risconti (D)	29.612	219.619
TOTALE ATTIVO	9.773.844	9.985.211

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2024	31/12/2023	
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	2.150.431	2.150.000	
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	569	569	
III - Riserve di rivalutazione	-	-	
IV - Riserva legale	286.145	243.771	
V - Riserve statutarie	-	-	
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>			
Versamenti in conto aumento di capitale	1.025.000	1.025.000	
Riserva straordinaria	1.139.209	1.139.209	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	
Totale altre riserve (VI)	2.164.209	2.164.209	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	578.443	523.346	
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio	984.529	847.471	
Totale patrimonio netto (A)	6.164.326	5.929.797	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite	-	-	
4) Altri	251.856	410.000	
Totale fondi per rischi e oneri (B)	251.856	410.000	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.			
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche			
Esigibili entro esercizio successivo	0	411.137	
Esigibili oltre esercizio successivo	0	0	
Totale debiti verso banche (4)	0	411.137	
6) Acconti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	725	631	
Totale acconti (6)	725	631	
7) Debiti verso fornitori			
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.985.457	1.787.833	
Totale debiti verso fornitori (7)	1.985.457	1.787.833	
10) Debiti verso imprese collegate			
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso imprese collegate (10)	-	-	
11) Debiti verso controllanti			
Esigibili entro esercizio successivo	63.693	63.696	
Totale debiti verso controllanti (11)	63.693	63.696	
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Esigibili entro esercizio successivo	-	-	

Totale debiti v/impr. sottoposte al controllo delle controllanti (11bis)	-	-
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	249.464	107.324
Totale debiti tributari (12)	249.464	107.324
13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	145.322	115.512
Totale debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale (13)	145.322	115.512
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.155	20.597
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale altri debiti (14)	25.155	20.597
Totale debiti (D)	2.475.816	2.506.730
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	554.253	750.302
Totale ratei e risconti (E)	554.253	750.302
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.773.844	9.985.211



CONTO ECONOMICO		
	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.590.126	13.176.164
2) Variazione delle rimanenze prod. in corso, semilavorati e finiti	961.676	223.632
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	428.647	52.796
Totale altri ricavi e proventi (5)	428.647	52.796
Totale valore della produzione (A)	14.980.449	13.452.592
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	542.769	325.145
7) Per servizi	9.143.133	7.702.307
8) Per godimento di beni di terzi	397.938	413.484
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.052.566	2.217.197
b) Oneri sociali	715.801	744.983
c) Trattamento di fine rapporto	127.729	128.962
e) Altri costi del personale	47.233	31.178
Totale costi per il personale (9)	2.943.329	3.032.320
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	242.560	97.151
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	174.746	287.923
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.545	1.986
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	518.851	387.060
11) Variazione rimanenze mat .prime,suss.,di cons. e merci	(52.698)	52.195
12) Accantonamenti per rischi	0	350.000
14) Oneri diversi di gestione	97.564	36.761
Totale costi della produzione (B)	13.590.886	12.299.272
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.389.563	1.153.320
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	-	-
Totale altri proventi finanziari (16)	-	-

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	5.313	3.882
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	5.313	3.882
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16+17+-17-bis)	(5.313)	(3.882)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		-
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.384.250	1.149.438
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	303.770	118.274
Imposte relative a esercizi precedenti	95.951	183.693
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	399.721	301.967
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	984.529	847.471



RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO		
	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) d'esercizio	984.529	847.471
Imposte sul reddito	399.721	301.967
Interessi passivi (attivi)	5.313	3.882
Plusvalenze	-	-
1) Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi	1.389.563	1.153.320
Accantonamento a fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	517.306	385.074
Svalutazione per perdite durevoli di valore	1.545	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	518.851	385.074
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.908.414	1.538.394
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento(incremento) delle rimanenze	(52.698)	52.195
Decremento(incremento) dei crediti verso clienti	315.122	(164.064)
Incremento(decremento) dei debiti verso fornitori	(197.624)	262.356
Decremento(incremento) dei ratei e risconti attivi	190.007	17.644
Incremento(decremento) dei ratei e risconti passivi	(196.049)	286.442
Altri Decrementi (Incrementi) del capitale circolante netto	175.365	809.440
Totale variazioni del capitale circolante netto	234.123	1.264.013
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.142.537	2.802.407
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(5.313)	(3.882)
(Imposte sul reddito pagate)	(399.721)	(118.274)
Plusvalenze incassate	-	-
Altri incassi/(pagamenti)		64.499
Totale altre rettifiche	(405.034)	(57.657)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.737.503	2.744.750
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(412.422)	(177.965)
Disinvestimenti	652.411	89.435
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	(1.377.585)	(223.633)
Decrementi	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Decrementi	-	-
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	(1.137.596)	(312.163)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche		(134.655)
Accensione finanziamenti	(411.137)	(411.137)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento		1.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(750.000)	(900.000)
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	(1.161.137)	(1.444.792)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide A + B +C	(561.230)	987.795
Disponibilità liquide ad inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.087.624	4.099.829
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.087.624	4.099.829
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.526.394	5.087.624
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.526.394	5.087.624



*BILANCIO D'ESERCIZIO
Vigevano Distribuzione
Gas srl a socio unico*



VIGEVANO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L.
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale versato € 100.000,00 I.V.
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 02779850185
 Partita IVA: 02779850185 - N. Rea 300801

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi impianto e ampliamento	0	1.966
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	0	1.966
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.970	12.016
4) Altri beni	32.989	41.607
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali (II)	42.779	53.623
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	-	-
Totale partecipazioni (1)	-	-
2) Crediti verso		
b) Imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti (2)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	42.779	55.589
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	393.293	384.183
Totale rimanenze (I)	393.293	384.183
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.222.961	1.118.619
Totale crediti verso clienti (1)	2.222.961	1.118.619
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale imprese collegate (3)	-	-
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	401.130	856.934
Esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale crediti verso controllanti (4)	401.130	856.934
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti v/impres sottoposte al controllo delle controllanti (5)	-	-
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	351	300.489
Totale crediti tributari (5 bis)	351	300.489
5 ter) Imposte anticipate	124.597	133.141
5 quarter) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	356.906	804.371
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri (5 quarter)	356.906	804.371
Totale crediti (II)	3.105.945	3.213.554
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.365.560	876.128
3) Denaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide (IV)	1.365.560	876.128
Totale attivo circolante (C)	4.864.798	4.473.865
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	6.966	10.105
Totale ratei e risconti (D)	6.966	10.105
TOTALE ATTIVO	4.914.543	4.539.559

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	0	
V - Riserve statutarie	-	-
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva da conferimento	0	
Riserva straordinaria	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Totale altre riserve (VI)	0	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(509)
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.195	(229.430)
Totale patrimonio netto (A)	121.195	(129.939)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite		-
4) Altri		-
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.		
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro esercizio successivo	770.062	-
Esigibili oltre esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci (3)	770.062	
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	198.024	276.607
Totale debiti verso fornitori (7)	198.024	276.607
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	2.236.768	3.701.048
Totale debiti verso controllanti (11)	2.236.768	3.701.048
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.877	22.344
Totale debiti tributari (12)	34.877	22.344
13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.047	29.465
Totale debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale (13)	31.047	29.465
14) Altri debiti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.394.084	454.454
Esigibili oltre l'esercizio successivo	42.350	44.850
Totale altri debiti (14)	1.436.434	499.304
Totale debiti (D)	4.707.212	4.528.768
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	43.321	47.417
Totale ratei e risconti (E)	43.321	47.417
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.914.543	4.539.559



CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.311.647	3.323.384
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	-
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		1.927.755	(7.006.549)
Totale altri ricavi e proventi (5)		1.927.755	(7.006.549)
Totale valore della produzione (A)		5.239.402	(3.683.165)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		242.353	288.612
7) Per servizi		1.135.516	1.504.475
8) Per godimento di beni di terzi		311.841	636.030
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi		437.812	439.749
b) Oneri sociali		139.554	141.631
c) Trattamento di fine rapporto		29.039	28.036
e) Altri costi del personale		25.687	71.503
Totale costi per il personale (9)		632.092	680.919
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.966	2.566
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		11.674	12.268
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide		-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)		13.640	14.804
11) Variazione rimanenze mat .prime,suss.,di cons. e merci		(9.110)	23.596
12) Accantonamenti per rischi		-	-
14) Oneri diversi di gestione		2.877.990	(6.543.459)
Totale costi della produzione (B)		5.204.322	(3.395.023)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		35.080	(288.142)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
Da imprese collegate		-	-
Totale proventi da partecipazioni (15)		-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.		-	-
d) Proventi diversi dai precedenti			

Altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	-	-
Totale altri proventi finanziari (16)	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	78	8.484
 Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	78	8.484
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(78)	8.484
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	35.002	(296.626)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte relative a esercizi precedenti	5.264	-
Imposte differite e anticipate	8.543	(67.196)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	13.807	(67.196)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	21.195	(229.430)



RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO		
	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) d'esercizio	21.195	(229.430)
Imposte sul reddito	13.807	(67.196)
Interessi passivi (attivi)	78	8.484
1) Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi	35.080	(288.142)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.640	14.804
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	47.720	(273.338)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decreimento(incremento) delle rimanenze	(9.110)	23.596
Decreimento(incremento) dei crediti verso clienti	(1.104.342)	(4.589.519)
Incremento(decremento) dei debiti verso fornitori	(78.583)	73.235
Decreimento(incremento) dei ratei e risconti attivi	3.139	(2.192)
Incremento(decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.096)	5.332
Altri Decrementi (Incrementi) del capitale circolante netto	1.418.480	4.488.274
Totale variazioni del capitale circolante netto	225.488	(1.274)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	274.208	(274.612)
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(78)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(13.807)	-
Altri incassi (pagamenti)		-
Totale altre rettifiche	(13.885)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	260.323	(274.612)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	(830)	(2.765)
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Investimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(830)	(2.765)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione di finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	229.939	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	229.939	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide A + B +C	489.432	(277.377)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	876.128	1.153.505
Disponibilità liquide a inizio esercizio	876.128	1.153.505
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.365.560	876.128
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.365.560	876.128

RELAZIONE DEL REVISORE INDEPENDENTE

(ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea degli azionisti della

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
Viale Petrarca n 68 – 27029 – VIGEVANO – PV
Capitale Sociale euro 22.925.170 I.V.
C.C.I.A.A PV 200152 – Codice fiscale e Registro imprese 01471630184

PREMESSE

Il sottoscritto Dott. Mario Antonio Guallini Antonio, dottore commercialista iscritto all'albo dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pavia al numero 763/A, revisore legale dei conti iscritto al MEF al numero 29511;

nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civile.

Oggetto della presente relazione è il Bilancio Consolidato del "Gruppo ASM", di cui "ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA" ne rappresenta la capogruppo, nei componenti previsi dalla forma adottata, e riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2024:

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del "Gruppo ASM" (il Gruppo), costituito da stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio Consolidato* della presente relazione. Sono indipendente rispetto al "Gruppo ASM", in conformità alle norme e ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità del "Gruppo ASM", di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato del "Gruppo ASM", a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo,

- ✓ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Sono responsabile della direzione, della supervisione, e dello svolgimento della revisione contabile del Gruppo. Sono l'unico responsabile del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art 14, comma 2, lettera e), del Dlgs 39/10

L'organo amministrativo della società "Asm Vigevano e Lomellina spa" è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità di disposizioni di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con bilancio consolidato del "Gruppo ASM" al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art 14, comma 2, lettera e) del Dlgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Vigevano, lì 06 giugno 2025

Il Revisore legale dei conti

Dott. Mario Antonio Guallini

